



COMUNE DI SCIACCA
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA	OGGETTO:
N. 41	PRESA D'ATTO DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2018/2020 ART. 193 DEL D. LGS. 267/2000
DEL 10 OTTOBRE 2018	CHIUSURA SEDUTA E RINVIO LAVORI CONSILIARI A DATA DA DESTINARSI

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **dieci** del mese di **ottobre** alle ore 19.00 in Sciacca, nel Palazzo comunale, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio, previe le formalità di legge, si è riunito, in seduta pubblica di aggiornamento, il Consiglio comunale. Risultano presenti, all'inizio della trattazione del punto, i Signori:

	Pres. Ass.		Pres. Ass.
1. Bono Calogero Filippo	P	13. Ambrogio Giuseppe	P
2. Termine Fabio	P	14. Curreri Alessandro	P
3. Maglienti Lorenzo	A	15. Bonomo Vincenzo	P
4. Mandracchia Paolo	A	16. Frigerio Elvira Roberta	P
5. Monte Salvatore Accurso M.	P	17. Bentivegna Pasquale	P
6. Cognata Gaetano	P	18. Di Paola Simone	P
7. Santangelo Carmela Maria E.	P	19. Sabella Alberto Antonino	P
8. Caracappa Accursilvio	P	20. Di Prima Ignazio	P
9. Milioti Giuseppe	P	21. Gulotta Valeria	P
10. Leonte Fabio Michele	P	22. Ruffo Santo	P
11. Bilello Teresa	P	23. Deliberto Cinzia	A
12. Montalbano Pasquale	P	24. Guardino Gianluca	P

PRESENTI : 21

ASSENTI : 3

Assume la Presidenza, il Presidente Dott. Pasquale Montalbano

Partecipa ai lavori il Vicesegretario Generale del Comune Avv. Michele Todaro

Presenziano ai lavori, ai sensi dell'art. 20, 3° comma, L.R. 7/92, il Sindaco Avv. Francesca Valenti, il Vicesindaco Mondino e gli Ass.ri Brunetto, Tulone, Leonte e Segreto

2° SETTORE

Finanze – Tributi – Servizi informatici
– autoparco – controllo società
partecipate, affari sociali.



COMUNE DI SCIACCA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 8 del 25/07/2018

Oggetto: PRESA D'ATTO DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO 2018-2020 ART. 193 DEL TESTO UNICO ENTI LOCALI D. LGS. n. 267/2000.

VICE SINDACO
Assessore alle Finanze

Il Responsabile del Settore 2°
Dott. Filippo Carfagna

Il Responsabile del procedimento

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 2°

VISTO l'art. 193 del testo unico enti locali D. Lgs. n. 267/2000 nel testo come modificato dal D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 del seguente tenore:

1. *Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

2. *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto nel permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

3. *Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimenti a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

4. *la mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.*

CONSIDERATO CHE, in sede di ricognizione dello stato della gestione finanziaria, ai sensi del richiamato art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, è emerso quanto di seguito esplicitato:

- Sussistono debiti fuori bilancio da riconoscere ai sensi del richiamato art. 194 che risultano interamente coperti nel bilancio pluriennale 2018/2020 così come approvato;

- Gli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2018-2020 sono stati e vengono tenuti sotto controllo in modo continuativo;

ATTESO CHE:

a) la gestione di competenza (per gli esercizi 2018-2020) relativa

alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio presentano una situazione di equilibrio;

b) la gestione degli incassi e dei pagamenti è stata finalizzata a garantire:

- Un'adeguata liquidità, volta a ridurre l'utilizzo delle anticipazioni di cassa;
- Il rispetto dei vincoli imposti dal pareggio di bilancio (ex patto di stabilità interno);
- L'obiettivo della tempestività dei pagamenti, conformemente alla normativa vigente.

VISTO che con delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 02/07/2018, è stato approvato il documento unico di programmazione (dup) 2018/2020 (art. 170 comma 1 del d. lgs. 267/2000);

VISTO che con delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 02/07/2018, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2018/2020;

VISTO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 116 del 20/07/2018 è stato approvato il P.E.G. 2018/2020 Piano della Performance e degli Obiettivi;

VISTO l'art.175 comma 8 del D.Lgs. 267/2000 che dispone che: "*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*".

TENUTO CONTO che il bilancio di previsione 2018/2020 risulta da poco approvato e che non risulta necessario procedere ad un assestamento generale dello stesso;

PRESO ATTO che ad oggi non risulta approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017;

PRESO ATTO altresì che qualora dall'approvazione del rendiconto di gestione 2017 dovesse emergere un disavanzo di amministrazione, con obbligo di ripiano, ai sensi dell'art. 188 del D. Lgs. 2687/2000 e s.m.i., l'Ente procederà ad un successivo atto di variazione di bilancio per il ripristino degli equilibri finanziari;

VISTI:

- la legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni così come recepita dalla Legge Reg.le 44/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- il T.U. EE.LL. approvato con il D. Lgs. 267/2000; il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- L'O.R.EE.LL; il Regolamento di contabilità vigente;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 53 della L.R. 142/90 recepita con L.R. 48/91;

TENUTO CONTO che sulla presente proposta sarà acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTA la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati,

1. **DI DARE ATTO** del permanere degli equilibri generali di bilancio sulla base dell'analisi complessiva effettuata sull'andamento della gestione nonché della proiezione della stessa al 31/12/2018;
2. **DI DARE ATTO**, altresì, che, ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267:
 - Sussistono debiti fuori bilancio da riconoscere ai sensi del richiamato art. 194 e che risultano interamente coperti nel bilancio pluriennale 2018/2020 così come approvato;
 - Alla data del presente provvedimento risulta rispettato il pareggio di bilancio (ex patto di stabilità), e che le valutazioni e le proiezioni al 31/12 consentono ragionevolmente di prevedere il rispetto dell'obiettivo del vincolo di finanza pubblica;
 - Non essendo ancora approvato il rendiconto della gestione 2017 qualora dall'approvazione dello stesso documento finanziario dovesse emergere un disavanzo di amministrazione, con obbligo di ripiano, ai sensi dell'art. 188 del D. Lgs. 2687/2000 e s.m.i., l'Ente procederà ad un successivo atto di variazione di bilancio per il ripristino degli equilibri finanziari;

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12 - comma 2° della legge regionale n° 44/91, stante l'imminente scadenza dei termini di legge

Sciacca, 25/7/2018

Il Dirigente del Settore 2°
Dot. Filippo Carlino





COMUNE DI SCIACCA
Collegio dei Revisori

Sciacca, 27-7-2018

Prot. n. 73 /2018

AL
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
SINDACO
SEGRETARIO GENERALE
DIRIGENTE SETTORE RAGIONERIA E FINANZE
SEDE

OGGETTO: Parere "presa d'atto del permanere degli equilibri generali di bilancio 2018-2020 art. 193 del testo unico enti locali D.lgs. n.267/2000".

Il Collegio dei Revisori:

Preso atto della proposta di delibera consiliare n. 08 del 25/07/2018 "Preso d'atto del permanere degli equilibri generali di bilancio 2018-2020 art. 193 del testo unico enti locali D.lgs. n.267/2000", trasmessa dal Dirigente Settore Ragioneria e Finanze, settore Contabilità e Bilancio, con nota prot. n. 2416/Rag del 25/07/2018;

Premesso:

- **che** con deliberazione n. 27 del 02/07/2018 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2018/2020;
- **che** con deliberazione n. 28 del 02/07/2018 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2018/2020;
- **che** con deliberazione n. 116 del 20/07/2018 è stato approvato il P.E.G. 2018/2020 Piano della Performance e degli Obiettivi;
- **Preso atto:**
- **che** ad oggi non risulta approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017;
- **che** qualora dall'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2017 dovesse emergere un disavanzo di amministrazione, con obbligo di ripiano, ai sensi dell'art. 188 del D. Lgs 267/2000 e s.m.i. l'Ente procederà ad un successivo atto di variazione di bilancio per il ripristino degli equilibri finanziari;

Rilevato:

- **che** alla data del presente provvedimento risulta rispettato il pareggio di bilancio (ex patto di stabilità), e che le valutazioni e le proiezioni al 31/12 consentono ragionevolmente di prevedere il rispetto dell'obiettivo del vincolo di finanza pubblica.

Il Collegio, tenuto conto di ciò, esprime all'unanimità **parere favorevole** sulla proposta di deliberazione in oggetto indicata.

IL COLLEGIO dei REVISORI

Dott. Antonino Dimino

Dott. Vittorio Russo

Dott. Carmelo Maniglia

II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

VERBALE N. 23/2018

Il giorno 6 (sei) del mese di agosto dell'anno 2018 presso la sede municipale del Comune di Sciacca si è riunita la II Commissione Permanente "Bilancio – Finanze - Patrimonio" convocata con nota n.867/Pres. del 03-08-2018.

Alle ore 09:30 sono presenti i consiglieri Ignazio Di Prima e Fabio Leonte.

Alle ore 10:00 sono presenti

- Il Cons. Ignazio Di Prima - Presidente
- Il Cons. Giuseppe Milioti - Vice-Presidente
- Il Cons. Fabio Leonte – Segretario
- Il Cons. Calogero Bono - Componente

La seduta è valida e si possono iniziare i lavori secondo i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Presa d'atto del permanere degli equilibri generali di Bilancio 2018-2020, Art.193 del D.Lgs. 267/2000;
- 2) Varie ed eventuali.

La Commissione apre la discussione sul punto all'o.d.g. 1) "Presa d'atto del permanere degli equilibri generali di Bilancio 2018-2020, Art.193 del D.Lgs. 267/2000";

Sono presenti in commissione il Dirigente di Ragioneria Dott. Filippo Carlino e la Funzionaria Dott.ssa Margherita Bono.

Prende la parola il Dott. Filippo Carlino il quale illustra la proposta di presa d'atto degli equilibri di bilancio.

Dopo l'illustrazione generale del Dirigente prende la parola il consigliere Calogero Bono il quale chiede, relativamente al verificarsi di nuovi debiti fuori bilancio, per il periodo che va da quando è stata predisposta la proposta di approvazione del bilancio 2018 alla data di approvazione della proposta oggi in discussione, se sono stati verificati con i dirigenti dei vari settori.

Il Dott. Filippo Carlino risponde che la verifica dei debiti fuori bilancio dei vari settori viene coordinata dall'Ufficio Legale e che, rispetto a quanto già comunicato in sede di bilancio di previsione, non risultano acquisite comunicazioni di nuovi debiti fuori bilancio.

Inoltre fa presente che c'è in atto un'attività di rideterminazione con i creditori degli importi dei debiti fuori bilancio per un tentativo di transazione dei debiti dovuti con le parti interessate.

I consiglieri Calogero Bono e Giuseppe Milioti chiedono notizie sul rendiconto di gestione 2017 e il Dirigente risponde che la proposta di delibera è stata predisposta in data 01/08/2018, è stata trasmessa il 03/08/2018 in Giunta, e che presenta un disavanzo di circa 1.500.000,00 di euro.

Dopo avere concluso l'esame della proposta viene posto in votazione il 1) punto all'o.d.g. "Presa d'atto del permanere degli equilibri generali di Bilancio 2018-2020, Art.193 del D.Lgs. 267/2000".

I consiglieri Giuseppe Milioti e Calogero Bono esprimendo delle perplessità come sopra evidenziate, considerato che la Responsabile dell'Ufficio Affari Legali è attualmente in ferie e che quindi le ulteriori notizie sui debiti fuori bilancio che si volevano avere dalla stessa non si sono potute avere, dichiarano di astenersi dalla votazione anche per meglio raccordarsi con la propria parte politica in Consiglio Comunale.

I consiglieri Ignazio Di Prima e Fabio Leonte dichiarano di votare favorevolmente perché trattasi di aspetti di natura puramente tecnica e che, rispetto ai rilievi mossi dai colleghi Milioti e Bono, ritengono soddisfacenti le risposte date dal Dirigente di Ragioneria.

Visti gli atti di ufficio, ascoltati i dirigenti del settore, esprimono il loro voto favorevole i componenti Di Prima e Leonte, mentre si astengono i componenti Milioti e Bono. Il parere è NON FAVOREVOLE.

Alle ore 11.15 il Presidente dichiara chiusa la seduta e ~~rinvia la discussione sui punti all'o.d.g. per il giorno.~~

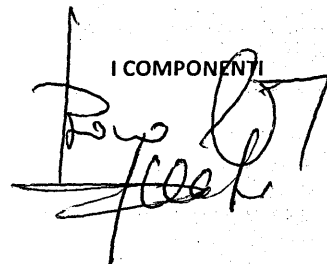
IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



I COMPONENTI

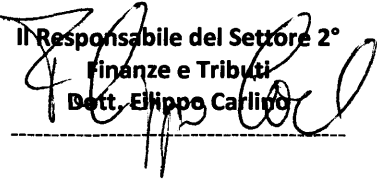


**PARERE DI REGOLARITA'
TECNICO AMMINISTRATIVA**

Si esprime (ai sensi dell'art.53 della legge 142/90 e s.m.i. così come recepito dalla legge regionale n.48/91 e s.m.i.)
parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnico amministrativa sulla proposta di deliberazione di cui sopra.

Sciaccia, 25/7/2018

Il Responsabile del Settore 2°
Finanze e Tributi
Dott. Filippo Carlini



**PARERE DI
REGOLARITA' CONTABILE**

Si appone, (ai sensi dell'art.53 della legge 142/90 e s.m.i. così come recepito dalla legge regionale n.48/91 e s.m.i.) il
parere **favorevole** di regolarità contabile sulla superiore proposta.

Sciaccia, 25/7/2018

Il Responsabile del Settore 2°
Finanze e Tributi
Dott. Filippo Carlini



IL PRESIDENTE dà atto che la proposta di delibera in oggetto è ammannita sia del parere della Commissione Bilancio che di quello del Collegio dei revisori dei conti.

IL CONS. DI PRIMA, Presidente della II Commissione consiliare, invitato dal Presidente ad intervenire, riferisce che i Cons.ri Milioti e Bono si sono astenuti, riservandosi di esprimere in Consiglio comunale le loro motivazioni, mentre lui e il Cons. Leonte hanno votato favorevolmente, pertanto, il parere non è favorevole.

IL DOTT. CARLINO illustra dettagliatamente la proposta di delibera n. 8 del 25.07.2018.

IL SINDACO, invitata dal Presidente ad intervenire, relaziona sul punto.

IL PRESIDENTE dichiara aperta la fase della richiesta di chiarimenti.

IL CONS. BONO ritiene che la proposta di delibera di stasera non sia proprio di poco conto, ma molto importante perché oggi il Comune di Sciacca non si trova con gli equilibri di bilancio a posto perché, successivamente alla predisposizione della proposta di delibera, si è prima adottata la proposta di delibera consiliare del conto consuntivo e successivamente si è anche acclarato con la delibera del Consiglio che c'è un disavanzo di un milione e mezzo, che la norma prevede debba essere ripianato in tre anni e, quindi, significa che nel 2018 c'è una quota di disavanzo di € 500.000, quindi, c'è uno squilibrio di € 500000. Quindi, oggi non si è in equilibrio di bilancio perché c'è uno squilibrio che ancora non è sanato. Stasera non vuole votare un atto che non abbia la piena regolarità senza voler mettere in difficoltà minimamente l'ufficio, quindi, per questo, se la risposta dell'ufficio va in una certa direzione, sarebbe anche dell'idea di un rinvio della trattazione. Non crede che l'Assessorato agli Enti locali abbia intenzione di azionare un'azione sostitutiva, ma sarebbe stato logico fare un Consiglio comunale ai primi di settembre per approvare la salvaguardia degli equilibri di bilancio. Quindi, senza voler fare polemica, non crede che sia la fine del mondo se si rinvia la trattazione del punto.

IL PRESIDENTE crede che se anche avessero votato la proposta i primi di settembre, le conclusioni sarebbero state le stesse.

IL DOTT. CARLINO dice che la posizione dell'ufficio è molto chiara perché l'atto definisce la situazione in quel periodo, l'atto che viene approvato focalizza una situazione che è riferita alla data del 25 luglio, per cui dice che il motivo è di forma, in questo caso la forma è sostanza, per cui l'atto deve essere approvato. Tra l'altro il ripiano che si andrà a fare da lì a breve è una salvaguardia, quindi non si deve formalmente approvare un atto che deve essere legato a un adempimento, che è quello del 30 di settembre, per cui, secondo lui, va fatto. Qui c'è un atto che focalizza l'attenzione su una situazione ben precisa dove effettivamente gli equilibri venivano attestati che erano presenti, questa è la posizione dell'ufficio.

IL CONS. BONO, siccome oggi non ci sono gli equilibri di bilancio, non si sente di votare l'atto e si riserva anche di presentare una pregiudiziale

IL CONS. GUARDINO dice che si rimettono alla Segreteria generale che spera di concerto con gli uffici di ragioneria possano al Consiglio tutto dare le dovute spiegazioni perché è vero che la osservazione fatta dal consigliere Bono fotografa questo momento ma è anche vero che gli equilibri di bilancio così come predisposti dagli uffici risalgono allo scorso mese di luglio, per cui è importante capire se l'approvazione degli equilibri di bilancio in data odierna possa produrre lo stesso effetto retroattivo in termini proprio di legittimità dell'atto e se eventualmente i successivi atti deliberativi che andranno a



salvaguardare il bilancio possano in qualche modo poi ripianificare l'assetto economico finanziario del bilancio.

IL CONS. DI PRIMA crede che la risposta del Dirigente sia evidente, cioè si sta approvando oggi un atto datato luglio, quindi, si sta approvando oggi un atto che in quel momento aveva i requisiti che a loro interessavano. Pertanto, pensa che non ci siano particolari problemi nell'esprimere il voto o proseguire nella votazione di questa proposta.

IL CONS. COGNATA dice di avere dei dubbi anche dopo avere ascoltato gli uffici perché è vero che l'atto aveva gli equilibri a luglio, però il consigliere comunale ha un ruolo in quest'aula, che è quello che se non è a conoscenza di situazioni, di tecniche nuove, giustamente si prende per buono quello che dice l'ufficio e si vota l'atto dal punto di vista tecnico amministrativo, però se il Consiglio e quindi un consigliere è a conoscenza di un qualcosa di nuovo e in questo caso il consigliere ha posto una domanda molto pertinente e cioè che non ci sono gli equilibri di bilancio, per cui se oggi deve votare quest'atto, deve sapere che sta votando qualcosa che fotografa la situazione del Comune qualche mese fa, per cui chiede anche all'assessore al bilancio dal punto di vista politico se è opportuno in questo momento continuare la trattazione o valutare una qualsiasi altra iniziativa da parte del Consiglio.

IL SINDACO dice che l'atto ha una data e fotografa la situazione a quella data, quindi è comunque illegittimo perché non è che si sta approvando adesso quello che riguarda questo momento ma si sta approvando una proposta che ha una data precisa, quindi, non si può affatto ritenere che sia illegittima la proposta o che comunque abbia un problema nell'essere portata al voto; il fatto che poi si debba fare una variazione, quindi, si debba ripianare, questo è evidente a tutti quanti ed è evidente che verrà fatto.

IL DOTT. CARLINO ribadisce che non si sta approvando una situazione di squilibrio, ma una situazione del permanere degli equilibri con una data che del 31 luglio perché la proposta è legata a un adempimento che è previsto al 31 luglio, ma non stanno approvando un documento che tiene conto di un disavanzo che tutti conoscono, ma si sta approvando un atto che è stato predisposto per un adempimento specifico che era quello della situazione al 31 luglio.

IL CONS. LEONTE vuole dire che questa è la fotografia al 31 luglio e che c'è anche il parere del collegio dei revisori che è abbastanza chiaro, il pareggio di bilancio c'è, per cui non vede nessun problema a votare questo provvedimento, che è soltanto una presa d'atto di quello che ha valenza soltanto di natura tecnica e non politica. E peraltro il legislatore non ha previsto neanche un termine perentorio perché scade il 31/7 ma non prevede nessuna pena e nell'eventualità che non venga rispettato il 31/7 gli dà un'importanza probabilmente esagerata perché l'equipara alla mancata approvazione del bilancio con relativo scioglimento del Consiglio, però, per come sono gli atti, non gli sembra che ci siano condizioni tali per non votarlo.

IL DOTT. TODARO dice che indubbiamente l'atto deve essere visto sotto l'aspetto di regolarità dal punto di vista che l'ufficio ha espletato quei compiti che gli venivano chiesti per legge quindi la legge gli dice praticamente che deve provvedere ad approntare l'atto relativo agli equilibri di bilancio e rispettare una tempistica e quella tempistica a quella data era stata osservata, il non approvarlo significa che l'ufficio, da allora fino a quando non si farà il prossimo, è come se non avesse fatto niente, invece l'ufficio ha rispettato una tempistica prevista per legge e poi con atto successivo si dovrà risanare il disavanzo che è

scaturito dal conto consuntivo, ma a quella data è giusto che ci sia il passaggio da parte del Consiglio a giustificare anche un'attività che un domani non si sa a quale penalità va incontro ma è un'attività però che l'ufficio ha prestato ed era regolare a quella data.

IL CONS. CURRERI chiede se al 25 luglio c'erano o meno gli equilibri di bilancio.

IL DOTT. CARLINO risponde che a quella data c'erano gli equilibri di bilancio e, ragionando per assurdo, l'eventuale riproposizione di un atto sarebbe già fuori dai termini.

IL PRESIDENTE dichiara chiusa la fase della richiesta di chiarimenti.

IL CONS. BONO pone la questione pregiudiziale inerente il rinvio della trattazione del punto, ai sensi dell'art. 84 del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, affinché venga predisposta la proposta di delibera di riequilibrio e che quindi venga acclarato che il Comune è nelle condizioni poi di riequilibrare il disavanzo che c'è. Pertanto, chiede che la questione pregiudiziale venga messa in votazione.

IL PRESIDENTE invita il Consiglio ad esprimersi, per votazione palese, con modalità elettronica, sulla questione pregiudiziale avanzata dal Cons. Bono inerente il rinvio della trattazione del punto.

Effettuata la votazione, in forma palese con modalità elettronica, il **PRESIDENTE** dichiara la superiore proposta non approvata e proclama il risultato della votazione per come segue:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI	N.	21	Cons.ri su 24
ASSENTI	N.	3	Maglienti, Mandracchia e Deliberto
VOTANTI	N.	21	
VOTI FAVOREVOLI	N.	10	
VOTI CONTRARI	N.	11	Ambrogio, Bonomo, Di Paola, Ruffo, Sabella, Di Prima, Frigerio, Guardino, Gulotta, Leonte e Montalbano

DELIBERA

Non approvare la questione pregiudiziale avanzata dal Cons. Bono inerente il rinvio della trattazione del punto.

* * *

IL PRESIDENTE, non essendoci interventi per discussione generale, passa alla fase delle dichiarazioni di voto.

IL CONS. BONO dichiara che il suo gruppo voterà negativamente il punto perché ritiene che ad oggi non ci sono gli equilibri di bilancio per le motivazioni che aveva espresso in precedenza, però non può che fare rilevare che la maggioranza è presente con 11 consiglieri comunali mentre l'opposizione aveva garantito la sua presenza in sede di conferenza dei capigruppo dicendo che, trattandosi di una proposta di delibera importante, non avrebbe abbandonato l'aula e non è una proposta di delibera di ordine tecnico ma ha anche delle motivazioni politiche se si collega strettamente con il dibattito politico che c'è stato poc'anzi perché guarda caso i due consiglieri che sono assenti della maggioranza sono due consiglieri che hanno assunto posizioni critiche nei confronti di

tutta la compagine e cioè il consigliere Mandracchia e il consigliere Deliberto, che nel corso del suo intervento di venerdì scorso aveva dato alla all'amministrazione delle valutazioni anche critiche nonostante per senso di responsabilità poi si era presentato nel corso della seduta e questa è un'ulteriore riprova del loro senso di responsabilità. Gradirebbero, pertanto, che nelle prossime occasioni la maggioranza si presentasse compatta per far capire alla città che ha ancora compattezza in Consiglio comunale per portare avanti quello che è il progetto politico di Francesca Valenti.

IL CONS. COGNATA conferma il suo voto contrario a quest'atto ma per le motivazioni tecniche che sono state supportate e cioè non riesce in questo momento a non tenere conto del fatto che non ci sono gli equilibri. Acclara ed evidenzia pure che per senso di responsabilità rimarrà in aula perché ricorda che se in quello momento l'opposizione abbandonasse l'aula, così come era solita fare in passato altro tipo di opposizione, allora probabilmente l'atto quest'oggi non verrebbe assolutamente approvato e verrebbe trattato in una successiva seduta. Ribadisce il suo voto contrario per le motivazioni di cui sopra.

IL CONS. LEONTE ribadisce il voto favorevole alla proposta che ha un aspetto esclusivamente tecnico e ripete che è una fotografia al 31 di luglio di quella che è la realtà, la realtà poi è diversa ma è successiva all'adempimento di cui si tratta e quindi ritengono che ci siano tutte le condizioni per poter votare tranquillamente l'atto, che è assolutamente legittimo come attestato sia dal Dirigente di ragioneria sia dai revisori dei conti. Non può che ringraziare l'opposizione per il senso di responsabilità che ha dimostrato nel mantenere la seduta perché un eventuale abbandono dell'aula avrebbe comportato il venir meno del numero legale.

IL CONS. BILELLO le ha fatto piacere che il Cons. Leonte abbia sottolineato il senso di responsabilità delle opposizioni che questa sera sono rimaste in aula mantenendo il numero legale, al contrario di quanto ha fatto due sedute fa la maggioranza. Dichiaro che il voto del suo gruppo non può che essere negativo per le motivazioni tecniche che sono state abbondantemente evidenziate.

IL PRESIDENTE, non essendoci altre richieste di interventi da parte dei Consiglieri, dopodiché, fa passare alla votazione della proposta n. 8 del 25.07.2018, in forma palese con modalità elettronica e proclama il risultato della votazione per come segue:

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto il D. Lgs. 267/2000;
- Visto lo Statuto comunale;
- Visto l'art. 32 della Legge 142/90, recepita con Legge regionale n. 48/91, modificata dalla L.R. 30/2000;
- Visti il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa e il parere favorevole di regolarità contabile, di cui all'art. 53 della suddetta legge n. 142/90, come sopra recepita, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- Visto il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, allegato alla presente;
- Visto il parere non favorevole della II Commissione consiliare, allegato alla presente;

- Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento e fatte proprie le motivazioni;
- Attesa la competenza ad adottare il presente atto;

PRESENTI	N.	21	Cons.ri su 24
ASSENTI	N.	3	Maglienti, Mandracchia e Deliberto
VOTANTI	N.	21	
VOTI FAVOREVOLI	N.	11	
VOTI CONTRARI	N.	10	Bentivegna, Bilello, Bono, Caracappa, Cognata, Monte, Curreri, Milioti, Termine e Santangelo

D E L I B E R A

Approvare la proposta n. 8 del 25/07/2018 ad oggetto “**PRESA D’ATTO DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2018/2020 ART. 193 DEL D. LGS. 267/2000**, che si allega alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale.

* * *

IL CONS. DI PAOLA propone di chiudere la seduta e di rinviare i lavori a data da destinarsi.

IL PRESIDENTE mette a votazione la superiore proposta del Cons. Di Paola.

Effettuata la votazione, per alzata e seduta, il **PRESIDENTE** dichiara la superiore proposta di rinvio dei lavori a data da destinarsi approvata all’unanimità dei 21 Cons.ri presenti.

IL PRESIDENTE alle ore 01.25 dichiara chiusa la seduta.

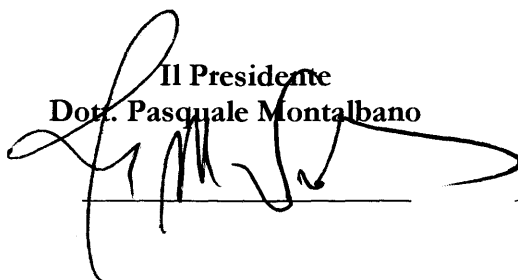


Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

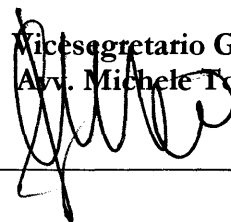
Il Consigliere anziano
Termine Fabio



Il Presidente
Dot. Pasquale Montalbano



Il Vicesegretario Generale
Avv. Michele Todaro



Certificato di pubblicazione

Affissa all'Albo pretorio on line il 19/11/2018

Il Responsabile dell'Albo pretorio _____

Defissa dall'Albo pretorio on line il _____

Il Responsabile dell'Albo pretorio _____

Si certifica, su conforme dichiarazione del Responsabile, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo pretorio on line prot. n° _____ dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi e che contro di essa non è pervenuto reclamo e/o opposizione alcuna.

li _____

Il Dirigente

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 44/91

La presente deliberazione è divenuta esecutiva lo stesso giorno dell'adozione in quanto dichiarata immediatamente esecutiva

li _____

Il Segretario Generale
